



# «Banca Intesa Sanpaolo dalla parte delle imprese»

**L'INTERVISTA** Lecci, direttrice regionale Lombardia Sud Banca dei Territori: Mantova dimostra come innovazione, sostenibilità e radicamento possano rafforzarsi a vicenda

Dalla parte delle imprese. Banca Intesa Sanpaolo lo è da sempre e guarda con favore al loro radicamento nel territorio come fattore chiave del loro successo. È la stessa linea della Fondazione **Symbola** con cui l'istituto di credito collabora ogni anno, assieme a Unioncamere e Centro studi Guglielmo Tagliacarne, alla redazione del rapporto "Coesione è competizione" che verrà presentato venerdì 12 giugno, al teatro Bibiena (ore 9.30), nell'ambito del seminario estivo. In quello studio vengono esaminati i casi virtuosi di imprese che, collaborando con terzo settore, comunità, università e istituzioni, riescono a creare un vantaggio competitivo.

Paola Lecci, direttrice regionale Lombardia Sud Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo, in un'intervista, anticipa i temi che verranno trattati e inquadra la visione della Banca sulla coesione come fattore che rende competitivi sia il territorio che le imprese.

**Anche quest'anno il rapporto "Coesione è Competizione" guarda al "tempo delle fratture". Che novità emergono?**

Il rapporto, presentato anche grazie al contributo di Intesa Sanpaolo, conferma che la coesione è un fattore chiave di successo. Le imprese che investono in relazioni con territori e lavoratori, anche attraverso le filiere, sono più resilienti e crescono di più. Oggi la coesione non è solo un valore etico, ma una leva concreta e misurabile di competitività.

**In Lombardia, locomotiva economica del Paese, come si coniugano inclusione, innovazione e sostenibilità?**

La Lombardia ne è un esempio evidente. La provincia di Mantova, che pesa per il 3,2% sull'economia regionale con oltre 14,5 miliardi di valore aggiunto e una forte vocazione industriale legata a cinque distretti, dimostra come innovazione, sostenibilità e radicamento territoriale possano convivere e rafforzarsi a vicenda.

**Come supportate le imprese lombarde e mantovane nella transizione green e digitale?**

Intesa Sanpaolo è il loro partner strategico per tali obiettivi. La nostra Direzione Regionale Lombardia Sud, nell'ambito della Divisione Banca dei Territori guidata da Stefano Barrese, segue circa 8.000 Pmi tra Brescia, Cremona, Lodi, Mantova e Pavia. Nel primo trimestre 2026 abbiamo erogato credito per oltre 500 milioni di euro alle famiglie e alle aziende di queste province. In Lombardia sosteniamo oltre 200 filiere, con 3.200 fornitori,

30.000 addetti e 21 miliardi di giro d'affari. Le filiere facilitano l'accesso al credito, soprattutto delle piccole

aziende, e so-

no il canale attraverso cui acceleriamo digitalizzazione e transizione ESG, salvaguardando e potenziando, anche all'estero, il valore del made in Italy.

**Perché le imprese italiane faticano a competere con altri Paesi europei?**

Per continuare a competere, è importante che le nostre imprese accrescano la propria dimensione, valorizzino le competenze e gestiscano la governance anche nella logica del passaggio generazionale. Per questo affianchiamo al credito un modello di advisory unico per offrire finalmente anche alle Pmi strumenti finanziari un tempo riservati solo ai grandi gruppi industriali, per portare a termine operazioni straordinarie come acquisizioni, apertura del capitale, affiancamento nei passaggi cruciali delle imprese.

**I casi di successo lombardi indicano un ruolo del sistema finanziario?**

Il dialogo deve essere centrale nella relazione tra banca e impresa per abilitare la crescita e l'innovazione. In un territorio come Mantova, dove si registrano esportazioni per 8 miliardi, il supporto finanziario e consulenziale è decisivo, a questo si aggiunge l'accompagnamento sui mercati esteri. Intesa Sanpaolo è presente in oltre 40 Paesi ed ha un network che copre più di 160 mercati.

**Sul tema energia, cosa può fare una banca?**

Intesa Sanpaolo supporta gli investimenti delle PMI in energie rinnovabili ed efficienza con strumenti come

gli S-Loan, che prevedono una premialità sul tasso al raggiungimento degli obiettivi Esg prefissati. La banca può finanziare fino al 100% degli investimenti, anche in combinazione con nuove misure come l'iperammortamento e per la riqualificazione energetica degli immobili aziendali. Per territori industriali come Mantova, con settori energivori come metallurgia e chimica, questo supporto è fondamentale per contenere i costi e mantenere competitività.

**Il "Patriottismo dolce" di Symbola: cosa ne pensa?**

Condivido la visione: valorizzare territori e filiere, costruendo reti e sostenendo le comunità. Mantova è cultura, è storia e con la sua forte capacità di esportazione, dimostra che identità locale e apertura all'estero possono diventare un vantaggio competitivo.

Un'economia fondata su relazioni sociali e sostenibilità è anche quella più solida. Una visione condivisa da Intesa Sanpaolo che ogni giorno promuove nei territori in cui opera progetti culturali, sociali, economici e di impatto duraturo.

**Sandro Mortari**



**Gli esterni**  
di  
una  
sede  
della Banca  
Intesa  
Sanpaolo  
A sinistra  
Paola  
Lecci,  
direttrice  
regionale  
Lombardia  
Sud  
Banca  
dei  
Territori



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



074078-IT0161